

Omaggio ai soci del Lambretta Club Triveneto  
 Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% NE / RO



## ELEFANTENTREFFEN 2018 VISSUTO E NARRATO DA OSCAR MORANDI

### Premessa



Si, lo so, ho preso parte ad un raduno invernale nei luoghi più freddi d'Europa e in condizioni meteo del tutto sfavorevoli, inconcepibili dalla maggior

parte di voi. Non mi resta che farvi partecipi con questo racconto della mia avventura di 4 giorni lunga 1130 km.

Il nome Elefantentreffen: il raduno degli elefanti presso Thurmansbang, Germania. Agli inizi degli anni sessanta ( questa è la 62° edizione ) un gruppo di amici bavaresi decisero di organizzare un raduno nella stagione invernale cavalcando le mitiche BMW sidecar ex esercito tedesco impiegate nel secondo conflitto bellico. Moto massicce e molto pesanti soprannominate Elefanti. L'evento riscosse talmente tanto successo che le successive edizioni furono estese a tutti i possessori di moto e scooter vecchi e nuovi.



### L'evento

Il mio amico Luca Gianaroli, presidente del Lambretta club Modena, aveva già partecipato a questo raduno e mi aveva fornito tutti i particolari, incuriosendomi parecchio.

Rivista quadrimestrale Gen. Feb. Mar. Apr. 2018

Registrazione Tribunale di Verona N°2052 R.S. 29/10/2015

Direttore Responsabile : Massimo Rosa

Editore : Lambretta Club Triveneto  
 Via Provinciale Ovest , 955  
 45031 Arquà Polesine ( RO )

Direttore Editoriale: Roberto Bertolotti

Stampa: Tipolitografia Artigiana s.n.c.  
 Via Monte Carega, 8 - 37057 S.G.Lupatoto—(VR)



## SOMMARIO

Elefantentreffen 2018	1 - 5
Ferrari -Maranello	6 - 8
Motor Bike Expo 2018	9
Solidarietà	10 -11
Notizie dal club	12

## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



L'impresa comunque mi sembrava troppo ardua. Dopo 2 lunghi inverni decido di prepararmi per questa edizione.

Con i preziosi consigli di Luca, comincio ad allestire la mia lambretta in assetto invernale. Una meticolosa preparazione equipaggiata con pneumatici invernali, coperta e manopole, copri leve termiche, parabrezza e portapacchi anteriore e posteriore. Necessari per il trasporto di ten-

da, sacco a pelo e un borsa di vestiti di ricambio, un abbigliamento tecnico da vero motociclista, materiale di ricambio di scorta per eventuali guasti (che non si sa mai). La sera prima carico la lambretta in maniera molto accurata e mi preparo per la partenza la mattina successiva.

### Giovedì 1 febbraio



Giorno della partenza. Gli amici di Modena (Luca con il suo TV3 e altre 5 vespe) partono alle 5, mentre io sono d'accordo di incontrarli a Rovereto per le 9:30. Verso le 11 il ritrovo a Bolzano per l'ultimo vespista. Destinazione finale odierna Rosenheim in 8 equipaggi.

Così si era programmato, ma in realtà verso le 6 si verifica un incidente che ha coinvolto un partecipante. A causa del fondo stradale reso viscido dall'abbondante pioggia, un'auto percorrendo una curva a destra perde il controllo sbattendo violentemente, innescando così un terribile testacoda, schivando gran parte della carovana dei scooter, centrando la vespa in ultima fila. Fortunatamente il conducente non subisce lesioni fisiche. Gravi danni alla vespa e rinuncia all'avventura. Grande ritardo sulla tabella di marcia a cui se ne aggiunge un altro, quando nel veronese i Modenesi si fermano per un rifornimento e vengono accolti da una barista in abito succinto ....



Finalmente verso le 11.30 arrivano all'appuntamento e partiamo verso nord dove ci

aspetta l'ultimo partecipante. Una pioggia fastidiosa che ci accompagna per tutto il viaggio all'altezza di Vipiteno si trasforma in neve, ma la salita verso il Passo del Brennero non è un problema. Dobbiamo prestare molta attenzione dove mettere le ruote, visti i cumuli di neve e pulire costantemente il parabrezza dove i fiocchi si appiccicano. Si prosegue comunque a passo costante come Panzer alla conquista delle strade



## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



Austriache e Tedesche, le gomme sorprendentemente fanno il loro lavoro dandoci una buona sicurezza. Nemmeno la Polizia Austriaca con sirene, lampeggianti accesi e urla incomprensibili ci ferma.

Iniziano i guai ad una vespa (e te pareva) : l'acqua è entrata nel vano motore bagnando cavi elettrici facendo funzionare a singhiozzo il motore. Con ulteriore ritardo arriviamo stanchi

morti all'albergo Gastof Hoehensteiger a Rosenheim dove una doccia calda e una buona cena con menu bavarese ci attende. Sazi e stanchi si va a nanna. ( che giornata!!! )

### Venerdi 2 febbraio

Sveglia presto alle ore 8 colazione a seguire piccolo briefing. Vedendo la webcam si apprende che al luogo di ritrovo del raduno (Thurmansbang) il terreno è fangoso causa le temperature sopra lo zero che non ne aiutano la compattezza.



Come spiegano i compagni che hanno partecipato nelle passate edizioni, il rischio è di rimanere impantanati e soprattutto problematico il montaggio della tenda su un terreno inclinato (caratteristico in una cava ). Negli anni scorsi un partecipante alla sera si era coricato in tenda, nella notte era scivolato parecchi metri a valle svegliandosi il mattino seguente non capendo bene cosa fosse successo. Quindi prenotiamo un albergo nelle vicinanze.

Arrivati nel pomeriggio constatiamo quanto detto prima. Ritiro gadget, foto di gruppo d'obbligo sotto lo striscione e poi via a visitare lo spazio occupato dalle tende allestite (più di 600 iscritti in quel momento) e all'interno ..... HO VISTO COSE CHE VOI LAMBRETTISTI NON POTETE NEANCHE IMMAGINARE ..... Tralasciando dettagli particolari che potrebbero urtare i più sensibili, direi che l'accoglienza e il cameratismo la fanno da padrona, nonostante molti mezzi d'epoca vengano utilizzati in malo modo come comuni moto, a differenza della nostra cultura che prevede la loro conservazione o restauro per far bella mostra ai raduni.



Con la collaborazione di :

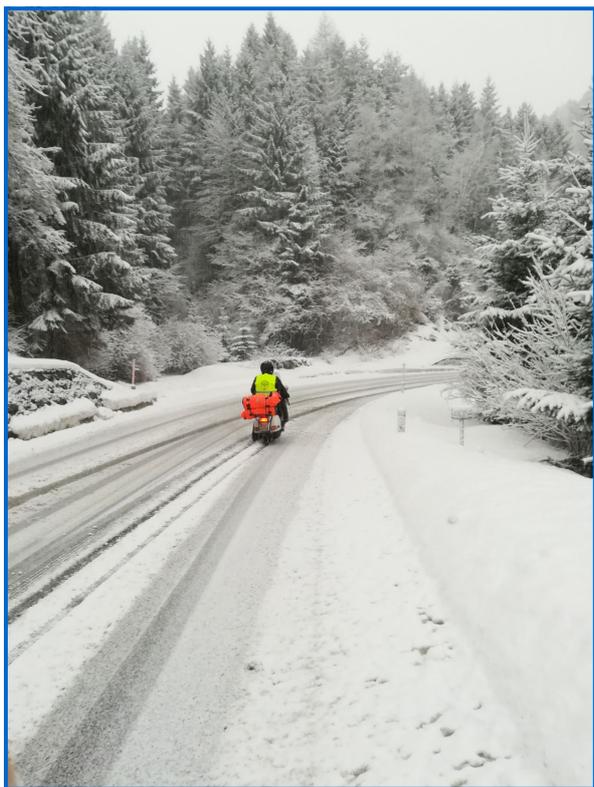
**scooter+thefero**  
elaborazioni e ricambi **Lambretta**

www.scooterthefero.com  
info@scooterthefero.com  
mobile +39 . 340 86 84 556

VERONA

Twitter Facebook YouTube

## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



All'interno, 3 punti ristoro per cibarsi con cucina bavarese e birra a volontà...appunto, a volontà, con qualcuno che cerca di guidare la propria moto ma riesce solo a fare un bel bagno nel fango... e tutti a ridere. Non mancano gli italiani, tanti provenienti dal nord.

Intanto cala la notte, molto belle e caratteristiche sono le luci accese che campeggiano sulle tende estendendosi per tutta la cava, canti e fuochi d'artificio improvvisati coronano il tutto.

Alle 22 decidiamo di rientrare e qui il panico quando ho pronunciato la seguente frase: ragazzi ho perso le chiavi della mia lambretta. Estraggo il mazzo di chiavi di casa e con un abile manovra riesco ad aprire il bloccasterzo e l'avviamento. Finalmente ripartiamo.

Strada facendo ho dei ripensamenti: il non fermarsi a dormire nella cava come da tradizione mi dà l'idea di una non completezza del raduno.

Da qui il desiderio di partecipare nuovamente l'anno prossimo e dormire in mezzo alla fanghiglia.

### Sabato 3 febbraio

Sveglia sempre presto alle ore 8, la solita abbondante colazione e carico bagagli sulla lambretta. Alle 10 siamo ancora all'albergo a causa della gomma forata di un altro amico vespista, quella di scorta è molto consumata e vecchia .....

Partiamo tutti assieme e dopo alcuni chilometri la neve ricomincia a scendere appiccicandosi sul parabrezza ma per fortuna non si attacca sulla strada lasciandoci guidare in tutta libertà. Salutiamo incrociandoli altri motociclisti diretti al raduno. Pranzo in un bellissimo ristorante bavarese sulle rive del Chiemsee e in serata arrivo all'albergo a Wattens, Austria, dotato di tutti i comfort; bella la sauna e la piscina, peccato non avere il costume. Ennesima cena con menu tipico tirolese (avrò preso almeno 5 kg in questi giorni). Per concludere la serata ci intrufoliamo in una festa privata, tutti in maschera ( siamo in pieno carnevale, molto sentita in Austria e Germania ).

Incontriamo la maschera rappresentante il presidente americano Donald Trump strappando una promessa che cancellerà il divieto di transito per i 2 tempi in Italia.....

Questa la dice lunga su quanto ci stiamo divertendo: compagni di viaggio splendidi.

Stanchi ma soddisfatti e pure un po' ubriachi ci corichiamo in camera per la notte e (devo ricordarmi per la prossima



## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



volta di portare i tappi delle orecchie per non sentire chi russa).

### Domenica 4 febbraio

Sveglia sul tardi, 8:30, colazione e partenza per il rientro. Un sole splendido ci accompagna per tutto il tragitto di rientro e con il manto stradale asciutto mi diverto a prendere alla Garibaldina quel tratto di strada tra Innsbruck e Passo del Brennero,

rallentando quando incrocio la pattuglia della Polizia che però fortunatamente non mi considera.

Pranzo a Salorno. Al termine ci scambiamo i saluti facendoci i complimenti per la buonissima riuscita con la promessa di ritentare il prossimo anno. Ripartiamo con saluto al bivio tangenziale e rientro a manetta a casa.

Arrivo, parcheggio al box, contemplo la mia lambretta ringraziandola per quel che mi ha dato, compagna affidabile di mille esperienze.



Questa avventura la dedico a mio padre scomparso l'anno scorso nonché primo proprietario.

*Oscar Morandi*



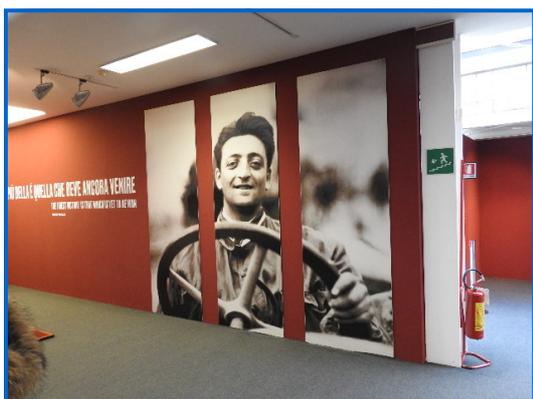
## GITA SOCIALE MUSEO FERRARI DI MARANELLO 25 MARZO 2018



Nè l'ora legale nè la domenica delle Palme sono riuscite a compromettere la presenza dei viaggiatori alla partenza per la seconda uscita ai musei Ferrari! Soci, parenti, amici e sostenitori hanno colmato il pullman organizzato per visitare il prestigioso museo Ferrari di Maranello. La promessa e la richiesta dei partecipanti all'uscita dopo la visita al museo Ferrari di Modena l'anno passato, si sono concretizzate con una folta presenza, allietata anche da giovani e



bambini. Il museo è sede periodica di varie tematiche inerenti le auto d'epoca, le classiche e quelle relative alle competizioni di Formula 1. Sono anche esposti i prestigiosi trofei della scuderia che unica al mondo ha partecipato ininterrottamente a tutti i campionati di Formula 1 dalla sua istituzione fino ai nostri



giorni. Supportati da due guide fornite dalla perfetta organizzazione Ferrari, i due gruppi "Lambretta Triveneto" sono stati condotti attraverso la storia della Ferrari dalle origini fino all'ultima nata la "488 Pista". L'esposizione delle più belle "Ruote scoperte" del Cavallino si accompagnava a prestigiose auto di nomi famosi dello spettacolo. Abbiamo potuto ammirare tramite modelli in legno e lamierati battuti, i processi di produzione delle più spettacolari macchine del passato. E' stata anche l'occasione per apprezzare il lavoro svolto da un nostro simpatizzante



Abbiamo potuto ammirare tramite modelli in legno e lamierati battuti, i processi di produzione delle più spettacolari macchine del passato. E' stata anche l'occasione per apprezzare il lavoro svolto da un nostro simpatizzante



Con la collaborazione di:

**Lambretta Point**  
[www.lambrettapoint.com](http://www.lambrettapoint.com) Ferrara

Vasta gamma ricambi e accessori  
per tutti i modelli Lambretta Innocenti

Via Degli Olivetani, 36 - 44124 - Ferrara  
Tel./Fax +39 0532 62814

info@lambrettapoint.com - [www.lambrettapoint.com](http://www.lambrettapoint.com)

# LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB

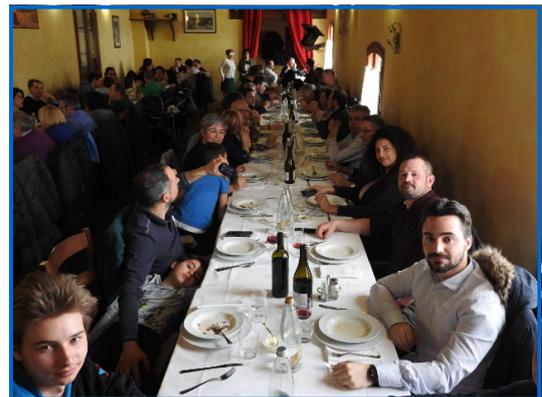


Marco Barutta, genero del nostro grande Roberto Borso, che ha collaborato con la sua

azienda all'allestimento del museo! Abbiamo anche visto due trofei vinti da Ferrari in altrettante gare di Formula 1 in Austria nel 2001 e 2002, realizzati dall'azienda "La Pagoda" del nostro socio Piergianni Loro! Complimenti a tutti! La visita si è quindi avviata verso l'uscita dove il negozio di merchandising Ferrari ha impegnato le nostre tasche! La giornata, dopo le foto di rito, prevedeva quindi la sosta presso l'agriturismo della zona "Villa di Là" per il pranzo. E credo che questa tappa sarà ricordata da tutti per l'incredibile avventura, con passeggiata di andata e ritorno al ristorante a causa della strada imprevedibilmente non percorribile dal pullman. La bontà del menù

e la saggezza dei partecipanti hanno trasformato l'inconveniente in un'allegria divagazione. Grazie a tutti! Ma gli imprevisti non sono terminati, infatti una sosta aggiunta all'ultimo dall'organizzazione, ci ha permesso di visitare una azienda della zona, famosa per la produzione

dell'aceto balsamico di Modena D O P , l'Acetaia Boni. Qui abbiamo avuto modo di apprezzare la sapiente descrizione



## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB

da parte del proprietario dei processi di produzione dell'aceto e visitare decine e decine di batterie di produzione. Alcune di queste in produzione dal 1700! La cortese ospitalità, ci ha consentito di apprezzare il prodotto invecchiato 15 e 30 anni generosamente accompagnato da scaglie di Parmigiano Reggiano ed annaffiate da ottimo Lambrusco locale. La comitiva si è poi data parecchio da fare nell'acquisto dei pregiati prodotti offerti dalla ditta. Compiuto il ricco programma ci siamo quindi avviati per il ritorno verso casa. Credo felicemente soddisfatti per la simpatica apertura di stagione. L'impegno per il prossimo anno è preso, nel ricercare una nuova meta. Nel frattempo auguri a tutti per la stagione raduni 2018!



*Roberto Bertolotti*



Con la collaborazione di:

**SERVICE** PPG  
*Color*

# LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



## MOTOR BIKE EXPO VERONA 17 / 20 GENNAIO 2018

Motor Bike Expo, il salone dedicato alle due ruote custom e alla passione per il mondo della moto, ha tagliato il traguardo dei dieci anni alla Fiera di Verona, superando i 160 mila visitatori.

Oltre 700 aziende espositrici del settore, con le più importanti case produttrici, le migliori officine di personalizzazione e i marchi più noti nel campo di abbigliamento, accessori e componentistica.

Il Sottoscritto invitato a partecipare a questo evento, quale appassionato della Lambretta originale e customizzata. In questa occasione ho voluto anche mettere in evidenza il Club che rappresento, la forza motrice della mia passione.

Ho esposto due Lambrette preparate, un DL 200 con motore 250 cc con cilindro lavorato da me, e una SX 200 con estetica e motore personalizzato.

Quest'ultima mi ha permesso di vincere un premio come Top Five della manifestazione.

Molte le avversarie presenti, come le amiche Vespe con diverse personalizzazioni, ma la Lambretta ha saputo distinguersi. Così il Lambretta Club Triveneto ha potuto dare lustro al suo impegno su tutto il territorio anche forte del numero importante di appassionati che lo compongono.

Grazie Lambretta Club Triveneto.

*Devis Culatti*

**DEVIS CULATTI**  
**GRAN TURISMO**

CLASSICA MA RIFINITA DA SHOW, LA LAMBRETTA DI DEVIS HA TUTTO L'OCCORRENTE PER AFFRONTARE LUNGHE E VELOCI GALOPPATE, SENZA RINUNCIARE ALLO STILE TRADIZIONALE.

**F**ondatore e presidente del Lambretta Club Triveneto, dal 1986 Devis Culatti diffonde la passione per gli scooter made in Lambrete. Con quasi quattrocento iscritti è questo il Lambretta club più numeroso d'Italia. I suoi soci hanno una flotta di Innocenti perfettamente restaurate, alcune nel pieno rispetto dell'originalità, tante altre personalizzate con gusto. Di questa seconda categoria fa parte la sua SX200 del 1968, che spicca nel coro a partire dalla combinazione tricolore perlata che rifinisce la carrozzeria. Se quest'ultima

di Devis riguarda l'elaborazione del motore, operazione effettuata con l'ausilio del banco prova. Pensata per i lunghi viaggi, la sua SX200 ha un cilindro Mugello 200 cc, con luci modificate e testata ridisegnata da Denis, il quale si preoccupa anche di progettare l'impianto di scarico. Completa di carburatore Dell'Orto da 30 mm, cambio DL200, frizione a cinque dischi oltre ad accensione variabile con pesi e ventola rivisti, la meccanica è pronta, veloce e affidabile. Caratteristiche pienamente confermate già al primo collaudo su strada: da Rovigo a Roma alla velocità di crociera di 100 chilometri orari, senza nemmeno l'ombra di una panne!

conserva la sua linea originale, ci pensano drop bar e sella artigianale stile Gaulari a condire con un po' di pepe l'impostazione di guida. Non sono dettagli piazzati solo per un vezzo estetico. Una delle specialità

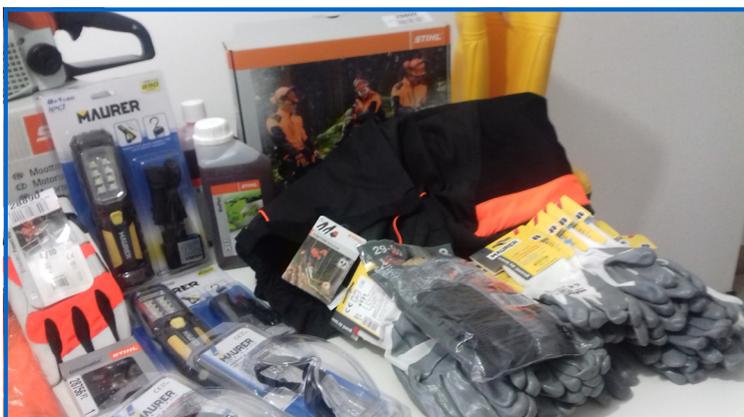
**LOOK RAFFINATO  
MOTORE VIVACE E  
STILE CLASSICO**

**035**  
Chop and Roll





## LE NOSTRE ATTIVITA' VITA SOCIALE DEL CLUB



“Buongiorno, dopo vari preventivi richiesti a varie Ditte nel nostro territorio, e con le festività natalizie, il tutto si e' prolungato, ma siamo arrivati ad una conclusione e il Comitato Esecutivo ha deciso di prendere in considerazione il preventivo a noi piu' vantaggioso della Ditta Cagnoni. Il materiale che abbiamo acquistato grazie alla vostra donazione, ci servirà nell'emergenze che riguarderanno: le alluvioni, maltempo con alberi abbattuti ostruendo la viabilità, neve e incendi di bosco. Questo è l'elenco del materiale da noi acquistato:

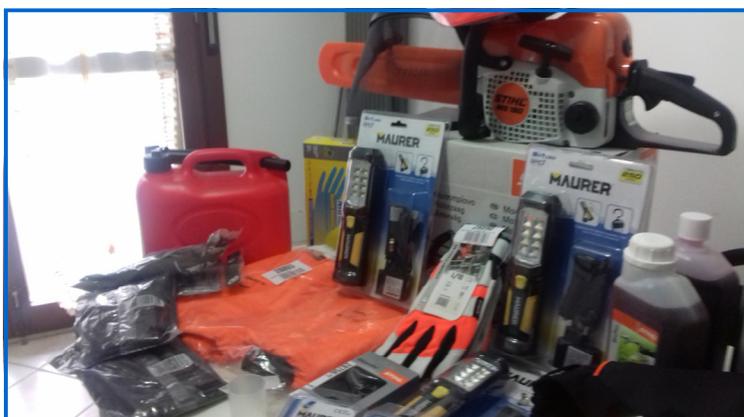
1 motosega completa di casco, pantaloni, guanti e manicotti che sono i DPI appositi in base alle normative vigenti per l'uso della motosega.

1 lattina e misurino per miscela, guanti da lavoro per dotarne i volontari, guanti da lavoro per uso speciale per adoperare in caso di alluvioni contro le infezioni batteriche. 1 paio di stivali

per alluvione in gomma, 3 lampade portatili al led ricaricabili per emergenze notturne di qualsiasi genere, 2 occhiali per taglio. La Ditta Cagnoni ci ha regalato 1 catena per motosega, olio per miscela e olio per motosega.

In allegato vi invio la fattura della Ditta Cagnoni , fotografie del materiale acquistato e ricevuta della Donazione .

Ringraziando nuovamente tutti i soci della Lambretta Triveneto e chiediamo cortesemente che il tutto sia opportunamente divulgato.



Montemarciano 19 Gennaio 2018

IL PRESIDENTE

*Salerci Roberto*

**LA PAGODA**

ARGENTIERI DAL 1974

La Pagoda dei fratelli Loro di Loro Primo & C s.n.c.  
Italy 36056 Tezze sul Brenta - VI - Via Campagnari 13  
t +39 0424 560243 f +39 0424 560459  
info@la-pagoda.it www.la-pagoda.it

*Con la collaborazione di :*

## RICORDANDO L'AMICO TRENTAROSSI GIACOMINO



Il 4 di aprile, un pezzo di storia del Lambretta Club Triveneto se ne è andato. Giacomo è stato un socio della prima ora del club. Tessera n° 30 iscritto nel novembre 1996 è stato un grande amico ed un grande appassionato della motocicletta ma in particolare della Lambretta, sua grande passione. Ricordo la sua simpatia ed integrità, il suo entusiasmo e la semplicità con la quale viveva da vicino le attività del nostro club. Ho avuto modo di entrare nel suo garage nel lontano 2007 accolto anche dalla gentile consorte. Tante Lambrette allineate facevano bella mostra insieme a pezzi rari di moto che avevano fatto la storia delle due ruote in Italia. Pezzi unici

che avevano partecipato alla Milano -Taranto ed al Motogiro d'Italia del 1996. Scrisi di quella visita nel nostro notiziario che rimane a testimonianza di un grande appassionato. Ringrazio ancora a nome di tutti il caro Giacomo per il contributo che ci ha lasciato in amicizia, simpatia e passione.



Ciao Giacomo

Con la collaborazione di :



## INFORMAZIONI DAL CLUB

Inviare articoli, fotografie, richieste alla redazione per il notiziario e internet a:

**Notiziario :** Roberto Bertoletti, Via C.A. dalla Chiesa, 3 - 37068 Vigasio - Verona  
Cell. 348.1307874 — robertobertoletti@virgilio.it

**Internet :** Devis Culatti: [devis@lambrettaclubtriveneto.it](mailto:devis@lambrettaclubtriveneto.it)  
Fabio Gorini: [fabio@lambrettaclubtriveneto.it](mailto:fabio@lambrettaclubtriveneto.it)  
Area Tecnica: [areatecnica@lambrettaclubtriveneto.it](mailto:areatecnica@lambrettaclubtriveneto.it)  
Info: [info@lambrettaclubtriveneto.it](mailto:info@lambrettaclubtriveneto.it)